

Dai palazzi medievali ai musei universitari

Il V. 5 (2023) di ABside. Rivista di storia dell'arte quest'anno si chiude con sei *articoli* inediti e tre *recensioni* ad altrettanti volumi monografici, principalmente dedicati a temi di architettura. Il saggio di Arianna Carannante (Università della Tuscia) dal titolo *Il rapporto tra la città e i palazzi comunali: alcuni casi studio in area umbro-marchigiana tra Due e Trecento* è incentrato sulla genesi di tre edifici palaziali, quelli comunali di Foligno, di Fabriano e dei Priori ad Assisi. L'autrice fa un esame critico del contesto sociopolitico collegato alla costruzione di questi edifici, cercando di andare oltre i limiti di una classificazione tipologica che ha «escluso queste aree divenute "marginali" all'interno del dibattito storiografico». Segue lo scritto di Cristina Del Vecchio (Sovrintendenza di Roma Capitale) che dedica il suo contributo agli *Spunti salgariani nell'arte italiana della prima metà del Novecento*, mettendo a fuoco alcuni aspetti della pittura orientalista italiana di fine Ottocento, inquadrandoli nel più ampio contesto della letteratura, in particolare quella dei testi di Emilio Salgari. L'articolo di Iacopo Benincampi (La Sapienza Università di Roma) è dedicato a *I Concorsi Clementini di terza classe quali specchio dell'apprendimento dell'architettura a Roma e nel resto dello Stato Pontificio*. Nel

V. 5 (2023) of ABside. Rivista di storia dell'arte, *this year, closes with six original articles and three reviews to as many monographs mainly dedicated to architecture. The Arianna Carannante essay (Università della Tuscia), The relationship between the city and municipal buildings: some case studies in the Umbria-Marche area between the thirteenth and fourteenth Centuries, focuses on the genesis of three buildings: the Communal Palace of Foligno and Fabriano, and the Palazzo dei Priori of Assisi. The author examines the socio-political context of the Palaces' construction attempting to overcome a typological classification that «till now, made it "marginal" into the historiographical debate the considerations on these sites».*

Following, the paper by Cristina del Vecchio (Sovrintendenza di Roma Capitale), Salgari's influences on the first half of 20th-century Italian art; it considers some aspects of Italian late 19th-century Orientalist painting framing them in a broader context involving literature, particularly Emilio Salgari's. Iacopo Benincampi (La Sapienza University of Rome) writes about Third Class Clementine Competitions as a reflection of architects' education in Rome and the Pontifical State. The text men-

testo si esamina il ruolo centrale dei *Concorsi* nella formazione e nell'orientamento del gusto architettonico nel Tardobarocco pontificio.

Camilla Mattola (Università degli Studi di Sassari) è autrice del saggio *Questione di intrecci. Gli elementi e i motivi sovversivi del racconto meraviglioso nell'arte di Maria Lai* che, attraverso un approccio multidisciplinare tra storia dell'arte contemporanea e studi folkloristici, esamina la presenza dei tropi della fiaba nella produzione artistica di Maria Lai. L'articolo in lingua spagnola di Neus Serra Vives (Universitat de les Illes Balears) dal titolo *Más allá de la mesa: la cerámica medieval como objeto ornamental* approfondisce gli aspetti legati al carattere ornamentale della ceramica verde e nera prodotta nel Basso Medioevo in alcune aree del Mediterraneo occidentale. La funzione decorativa di questi oggetti sarebbe suggerita anche da una piccola perforazione ricavata sulla base, che indicherebbe la loro funzione ornamentale e non quella ad uso alimentare. La sessione degli *articoli* termina con il saggio di Ilaria Pitzalis (Alma Mater Studiorum Università di Bologna): *Il MUACC Museo universitario delle Arti e delle Culture Contemporanee a Cagliari*. Lo scritto offre una panoramica sulle istituzioni museali dell'Università degli studi di Cagliari, soffermandosi sullo specifico progetto del MUACC e sulle novità che lo stesso potrebbe apportare all'attuale panorama dei musei universitari della città sarda. Per la sezione *recensioni*, Rinaldo D'Alessandro (Sapienza, Università di Roma/ Sorbonne Université) scrive quella al volume di Emanuele Gallotta, *Santa Maria Maggiore a Feren-*

tions the crucial role of Competitions in shaping the architectural taste in the Pontifical Late Baroque.

Camilla Mattola (University of Sassari) is the author of the essay A matter of entanglement. The subversive elements and motifs of the marvelous Maria Lai's art tale; due to a multidisciplinary approach that combines contemporary art history and folkloristic studies, investigates the presence of fairy tale tropes in the artistic production of Maria Lai.

The Spanish article by Neus Serra Vives (Universitat de les Illes Balears) entitled Beyond the Table: medieval ceramics as an ornamental object, digs into the decorative character of green and black ceramics produced in the late Middle Ages in some western Mediterranean areas. A large amount of pottery preserves a small hole in the base that indicates their destination might have been ornamental rather than properly functional for food purposes.

The articles session ends with the essay by Ilaria Pitzalis (Alma Mater Studiorum University of Bologna): The MUACC University Museum of Contemporary Arts and Cultures in Cagliari; an overview of the University of Cagliari Museum institutions, focusing specifically on the MUACC project and the innovation it could bring to the university museums panorama existing in the city.

Concerning the review section, Rinaldo D'Alessandro (Sapienza, University of Rome/ Sorbonne Université) writes the one for Emanuele Gallotta, Santa Maria Maggiore a Ferentino.

tino. Componenti progettuali e vicende costruttive della fabbrica, Roma: UniversItalia, mentre Luisa De Rosa (Università degli Studi di Foggia) recensisce il libro di Arianna Carannante, *La cattedrale di Lucera e l'architettura angioina del primo Trecento*, Roma: Viella ed., 2023, pp. 169. Il numero di conclude con la recensione in lingua inglese di Jacopo Benincampi (La Sapienza Università di Roma) alla monografia curata da Simona Benedetti, Laura Carlevari e Maria Grazia Ercolino: *Santa Maria della Pace in Roma. Storia urbana e vicende artistiche tra XV e XVII secolo*, Roma: Artemide Edizioni, 2022.

Anche quest'anno ringraziamo gli Autori per aver scelto la nostra rivista come sede editoriale, sottoponendo contributi scientifici inediti e di alta qualità e superando la *double blind review*, affidata al prezioso lavoro dei revisori esterni, ai quali siamo sempre molto grati.

Componenti progettuali e vicende costruttive della fabbrica, Roma: UniversItalia; *Luisa De Rosa (University of Foggia) reviews the book by Arianna Carannante, La cattedrale di Lucera e l'architettura angioina del primo Trecento*, Roma: Viella ed., 2023, pp. 169.

Lastly, the review in English by Jacopo Benincampi (La Sapienza University of Rome) of the monograph edited by Simona Benedetti, Laura Carlevari and Maria Grazia Ercolino: Santa Maria della Pace in Roma. Storia urbana e vicende artistiche tra XV e XVII secolo, Roma: Artemide Edizioni, 2022.

Again, this year we would like to thank the authors for choosing our journal, submitting original and high-quality scientific contributions that passed the double-blind review, entrusted to the precious work of external reviewers, to whom we are always very grateful.

The Editor in Chief

